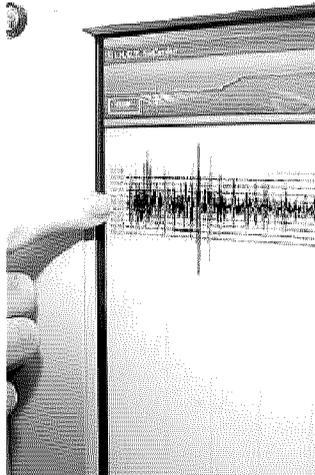


POLLINO Non sono stati superati i 2 gradi della Scala Richter **Altre due lievi scosse di terremoto nell'area ai confini con la Lucania**

CASTROVILLARI. E si continua a ballare... Lo sciame sismico in atto ai piedi del Monte Pollino anche ieri ha prodotto una serie di piccole scosse che hanno interessato l'area montuosa a cavallo tra la Lucania e la Calabria. Un paio le scuotimenti rilevanti per una magnitudo che, almeno questa volta, non ha superato i 2 gradi della Scala Richter.

L'energia s'è sprigionata, sia alle 16.27 che alle 10.24, ad una profondità che oscilla tra i 5 ed i 10 chilometri. I terremoti sono stati segnalati dalla Rete sismica nazionale dell'Istituto di geofisica e vulcanologia ed i sismografi disseminati nell'area del Pollino sembrano, da un paio di mesi a



Il "tracciato" di una scossa tellurica

questa parte, più che mai impazziti. Perché la terra continua a tremare senza soluzione di continuità. Anche in questa occasione non sono stati segnalati danni particolari a persone o a cose. Ma gli esperti, che da diversi mesi seguono il fenomeno, non sanno ancora spiegare quali saranno gli esiti di un fenomeno che preoccupa tanti cittadini che operano nell'area del Pollino. «La popolazione deve imparare a convivere con il fenomeno ed a prepararsi come se una forte scossa dovesse verificarsi domani»: a dirlo è stato, di recente, il presidente dell'Ordine dei **geologi** della Calabria, Arcangelo Francesco Violo. ◀ **(a. bisc.)**

